



# COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 53 DEL 17/02/2026 REGISTRO GENERALE N. 125

### OGGETTO:

LEGGE 65/2012 - DISPOSIZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE TURISTICA DELLE VALLI E DEI COMUNI MONTANI SEDE DEI SITI DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006 - "AMPLIAMENTO BACINO ARTIFICIALE IN LOCALITÀ CHESAL-BOSCO E REALIZZAZIONE STAZIONE DI POMPAGGIO" - CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA (AI SENSI DELL'ART. 14-TER LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SS.MM.II.) E APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA EX ART. 38 DEL D. LGS. 36/2023 E ART. 17BIS COMMA 15BIS DELLA L.R. 56/77.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### Premesso che:

- in data 12.12.2024 con nota registrata al prot. 22778, è pervenuto da parte del progettista ing. Francesco Belmondo dello studio BBE s.r.l., per conto della soc. Colomion S.p.A. (sulla base della convenzione rep.803 tra Comune di Bardonecchia e Colomion S.p.A. per la prestazione dei servizi ingegneristici di progettazione e direzione lavori delle opere di miglioramento dei comprensori sciistici di competenza pubblica di cui alla Legge 65/2012) il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi dell'art. 41 del nuovo codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 relativo all'intervento "*Legge 65/2012 - Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*";
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 5.02.2025 è stato approvato il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., che è entrato in vigore il 27.02.2025 con la pubblicazione sul BUR Piemonte, recepente l'individuazione delle Aree Sciabili e di Sviluppo Montano di cui alla L.R. 2/2009 e s.m.i. approvata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-7491 del 29-09-2023;
- in data 24.04.2025 sono pervenuti da parte del progettista ing. Francesco Belmondo, per conto della soc. Colomion S.p.A, i documenti integrativi e sostitutivi del suddetto Progetto di Fattibilità Tecnico Economica richiesti dall'Amministrazione comunale anche in conseguenza dell'approvazione del nuovo P.R.G.C.;
- il progetto in esame è compreso nella lista degli interventi ai sensi della L.65/2012 "Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006", nell'ambito del "Progetto per il miglioramento dal punto di vista sciistico del comprensorio olimpico di Bardonecchia", e prevede l'ampliamento dell'attuale bacino di accumulo per l'impianto di innevamento delle piste da sci del comprensorio denominato "del Chesal- Bosco" portando la capacità di invaso dagli attuali 8.500 m3 alla capacità di 20.300 m3 di acqua immagazzinata nonché la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio seminterrata nei pressi del bacino medesimo. Oltre all'utilizzo tecnico per innevamento invernale, il laghetto

sarà utilizzabile in forma “turistica” d’estate e, fondamentale vista la siccità sempre più presente nell’area a causa dei cambiamenti climatici, per uso antincendio, in linea con criteri di adattamento previsti nel Piano di Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) adottato dal Comune di Bardonecchia.

**Visto** l’art. 38 del D.lgs. 36/2023 “Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”.

**Visto** l’art. 5bis comma 1bis della L.R. 2/2009 “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna” introdotto dal comma 1 dell’articolo 19 della L.R. 17/2024, il quale prevede, per i comuni nei quali il P.R.G.C. risulti già adeguato e recepitente l’individuazione delle Aree Sciabili e di Sviluppo Montano, che *“in caso di interventi che richiedono modifiche da apportare alla perimetrazione di area sciabile, alle infrastrutture a essa connesse o volte alla realizzazione dei bacini idrici necessari per l’innevamento programmato, le contestuali varianti urbanistiche possono, in alternativa a quanto disposto al comma 1, essere approvate ai sensi dell’ articolo 17 bis della L.R. 56/1977 , .. omissis”*.

**Considerato che** la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Uffici in indirizzo ovvero che l’attività’ del privato è subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza delle Amministrazioni in indirizzo.

**Premesso inoltre che:**

- con nota prot. 7471 del 24.04.2025 è stata convocata per il giorno 13.05.2025 la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’articolo 14-ter della L. 241/1990, per l’approvazione del progetto in epigrafe, invitando i seguenti soggetti:
- Ministero della Cultura (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte
- Ministero della Cultura (MIC) - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d’Aosta
- Presidenza Consiglio dei Ministri - Agenzia Torino 2006
- Fondazione 20 Marzo 2006
- Regione Piemonte (A1606C - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale - A1614A - Foreste - Settore Tecnico Piemonte Nord - A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport settore sport e tempo libero A2106B - Sport e tempo libero - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo
- Città Metropolitana di Torino (Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità Urbanistica e Copianificazione - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali)
- S.C.R. Piemonte S.p.a.
- Consorzio Forestale Alta Valle Susa (Organo Tecnico VAS)
- ARPA Piemonte
- Colomion S.P.A.
- Studio BBE s.r.l.
- Assomont Melezet
- il giorno 13.05.2025 si è svolta la prima seduta della Conferenza succitata presso la sede comunale di Piazza Valle Stretta 4 in Bardonecchia ed attraverso collegamento da remoto in videoconferenza;
- lo schema di verbale con anche alcune considerazioni sul procedimento, integrazioni progettuali e pareri pervenuti sono stati trasmessi ai soggetti convocati con nota prot. 9288 del 21.05.2025, convocando contestualmente nuova seduta per il giorno 4.06.2025;
- con nota prot. 9447 del 23.05.2025 sono stati inviati alla conferenza alcuni documenti a riscontro del contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato

- Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta prot. 94506 del 16.05.2025 e riportate precisazioni a riscontro del contributo SCR Piemonte prot. 5150 del 12.05.2025;
- con nota prot. 9876 del 29.05.2025 è stata trasmessa alla conferenza la comunicazione della Regione Piemonte Settore Valutazioni Ambientali prot. regionale 80964 del 27.05.2025;
  - con nota prot. 10056 del 3.06.2025 è stato trasmesso il verbale definitivo della 1<sup>a</sup> seduta del 13.05.2025 nonché alcune integrazioni ed aggiornamenti progettuali relativi al procedimento espropriativo concordati con SCR Piemonte;
  - con nota prot. 10071 del 3.06.2025 è stato trasmesso il riscontro alla nota comunale prot. 9447 del 23.05.2025 pervenuto da SCR Piemonte con nota prot. 5926 del 30.05.2025;
  - con nota pervenuta al prot. comunale 10150 del 3.06.2025 è pervenuta dai progettisti una revisione degli elaborati relativi al procedimento espropriativo (in particolare la Relazione generale procedura espropriativa elab. 8.3.2.) redatta a seguito della richiesta di correzione che SCR Piemonte ha espresso direttamente ai progettisti;
  - il giorno 04.06.2025 si è svolta la nuova seduta (1° seduta riconvocata) della Conferenza succitata presso la sede comunale di Piazza Valle Stretta 4 in Bardonecchia ed attraverso collegamento da remoto in videoconferenza;
  - con nota prot. 11379 del 24.06.2025 è stato trasmesso il verbale definitivo della 1<sup>a</sup> seduta riconvocata del 04.06.2025 dando atto dell'avvio della fase di verifica di assoggettabilità alla VIA secondo le modalità previste dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006;
  - con nota prot. 14789 del 14.08.2025 sono state trasmesse al Gruppo di Lavoro Aree Sciabili e di Sviluppo montano le integrazioni documentali richieste a seguito della seduta della conferenza del 4.06.2025 pervenute dal progettista con nota registrata il 12.08.2025;

**Dato atto che:**

- in data 22.07.2025 veniva inviata istanza di verifica assoggettamento a VIA ex art. 19 D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023 del progetto in epigrafe c/o l'amministrazione regionale competente, individuata nella Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica, attraverso la piattaforma "Scriva" secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 15-8403 del 8.04.2024, comunicando in pari data, con nota prot. 13329, alla Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, l'invio della suddetta istanza ed allegando le integrazioni progettuali relative al procedimento di VIA ed in particolare il documento progettuale "B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.8\_0-Studio preliminare ambientale";
- con nota comunale prot. 13329 del 22.07.2025 la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto veniva informata dell'avvio della suddetta istanza, trasmettendo copia sia dell'istanza sia del documento progettuale "B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.8\_0-Studio preliminare ambientale";
- l'istanza veniva poi perfezionata in data 5.08.2025 a seguito di richiesta del settore competente;
- in data 11.08.2025 con nota registrata al prot. comunale n. 14608 (prot. comunale 14608) perveniva da parte del Settore competente comunicazione di avvio del procedimento indirizzata a tutti gli enti interessati per l'espressione del parere in merito all'assoggettamento alla VIA ex art. 19 D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023;
- con nota prot. 10464 del 02.09.2025 (prot. comunale 16035) perveniva convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi istruttoria per l'espressione del parere in merito all'assoggettamento alla VIA, convocata per il giorno 12.09.2025;
- il giorno 12.09.2025 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi istruttoria per l'espressione del parere in merito all'assoggettamento alla VIA;
- con nota prot. 12415 del 25.09.2025 (prot. comunale 18021 del 26.09.2025) veniva trasmesso dal Settore competente il verbale della seduta del 2.09.2025 allegando i contributi e pareri dei vari enti ed in particolare:
  - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO3 pervenuto con nota prot. 11178/A2015A del 15-09-2025;
  - Settore Tecnico Regionale - CMTO della Direzione Ambiente, Energia e territorio pervenuto con nota prot. n. 10724/A2015A del 08-09-2025;
  - Città Metropolitana di Torino pervenuti con note prot. n. 10897/A2015A del 10-09-2025.

- Regione Piemonte - Direzione Ambiente pervenuti con nota prot. n. 11423/A2015A del 17-09-2025.
- ARPA Piemonte pervenuti con nota prot. n. 12251/A2015A del 24-09-2025;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino pervenuto con nota prot. n. 12252/A2015A del 24-09-2025.
- Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e cibo pervenuti con note prot. n. 13333/A2015A del 29-09-2025.
- con nota prot. 19992 del 24.10.2025 il Comune di Bardonecchia trasmetteva al Settore competente regionale le integrazioni e chiarimenti richiesti nei succitati pareri, riportandoli nell'elaborato 1.11 dal titolo "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio - CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12/09/2025 D. LGS. 152/2006 ART. 19 E L.R. 13/2003 - RISCANTRO AI QUESITI Pervenuti", integrando l'istanza anche attraverso la piattaforma "Scriva";
- con nota prot. 2008 del 24.10.2025 il suddetto elaborato integrativo veniva trasmesso anche alla Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto;
- in data 13.11.2025 si svolgeva un incontro tecnico di approfondimento sui temi sollevati dagli enti e con nota prot. 21988 del 20.11.2025 si trasmettevano al Settore competente alcuni elaborati aggiornati ed integrativi, anche attraverso la piattaforma "Scriva", ed in particolare:
  - B680-16\_ITCBB\_AM\_D\_6.9\_0 "Piano delle compensazioni ambientali";
  - B680-16\_ITCBB\_BA\_D\_2.13\_0 "Opera di presa sul Rio Curguas";
  - B680-16\_ITCBB\_BA\_D\_2.14\_0 "Descrizione dell'impianto di derivazione e dimensionamento per il rilascio del DMV";
  - B680-16\_ITCBB\_BA\_D\_2.15\_0 "Bilancio fabbisogni idrici";
  - B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.8.2 "Quadro Economico"
- con nota prot. 19702 del 21.11.2025 (prot. comunale 22067) il Settore competente invitava gli enti e soggetti convocati alla conferenza ad esprimersi sull'assoggettamento a VIA ex art. 19 D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023 del progetto entro il termine del 2.12.2025;
- con la Determinazione Dirigenziale regionale n. 635/A2015A/2025 del 5.12.2025 il progetto in epigrafe è stato escluso dall'assoggettamento alla VIA di cui agli artt. 23 e ss. Del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali vincolanti ai fini della realizzazione dell'intervento , dettagliatamente riportate nell'allegato A alla determinazione medesima, da recepire nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere, sulla base dei seguenti contributi:
  - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO3 pervenuto con nota prot. 11178/A2015A del 15-09-2025;
  - Settore Tecnico Regionale - CMTO della Direzione Ambiente, Energia e territorio pervenuto con note prot. n. 10724/A2015A del 08-09-2025 e n. 119918/A2015A del 25-11-2025;
  - Città Metropolitana di Torino pervenuti con note prot. n. 10897/A2015A del 10-09-2025 e n. 20312/A2015A del 02-12-2025.
  - Regione Piemonte - Direzione Ambiente pervenuti con note prot. n. 11423/A2015A del 17-09-2025 e n. 20172/A2015A del 01-12-2025.
  - ARPA Piemonte pervenuti con note prot. n. 12251/A2015A del 24-09-2025 e n. 20622/A2015A del 05-12-2025;
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino pervenuto con nota prot. n. 12252/A2015A del 24-09-2025.
  - Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e cibo pervenuti con note prot. n. 13333/A2015A del 29-09-2025 e n. 20309/A2015A del 02-12-2025.
  - Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente, Energia e territorio pervenuto con nota prot. n. 18286/A2015A del 10-11-2025
  - Regione Piemonte -Settore Geologico della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica pervenuto con nota prot. n. 20457/A2015A del 03-12-2025.
- per quanto attiene alle prescrizioni riportate nell'allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 635/A2015A/2025 del 5.12.2025, è stato redatto dai progettisti l'elaborato 1.12 avente ad oggetto "Riscontri alla determina dirigenziale Regione Piemonte n. 635 del

5/12/2025 – Allegato A”, trasmesso come istanza per la verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali ex art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 di cui alla nota comunale prot. 1299 del 21.01.2026;

- la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase “ante operam” di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 635/A2015A/2025 del 5.12.2025 è stata confermata successivamente con Determina Regione Piemonte 41/A2015A/2026 del 4.02.2026 pervenuta con nota prot. regionale n. 2097 del 05.02.2026, con precisazioni e condizioni riportate in Allegato 1 alla suddetta determina.

**Dato inoltre atto che:**

- nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettamento a VIA è emersa la necessità di integrare il novero delle autorizzazioni/nullaosta richiesti nel procedimento volto all’approvazione del progetto e, in particolare, l’Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i., ex L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. per la concessione demaniale per la realizzazione del manufatto di scarico sul rio Coche nonché delle opere annesse alla presa di adduzione dal torrente Curguas, (mentre l’avvio della conferenza già ricomprendeva la richiesta di provvedimenti relativi alla LR 25/2003 e regolamento 2/R – 2022);
- sono state espletate nel frattempo le attività attinenti le comunicazioni di preinformazione relativamente al procedimento espropriativo ex DPR 327/2001, parzialmente e temporaneamente in capo alla scrivente amministrazione in quanto collegate all’approvazione del progetto di F.T.E. ed alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità, procedendo in particolare con la pubblicazione:
  - in data 26.08.2025 dell’avviso allegato di avvio del procedimento espropriativo all’Albo Pretorio comunale;
  - dello stesso avviso sul BUR PIEMONTE n.39 del 25.09.2025
  - dello stesso avviso sui giornali Milano Finanza (13.09.2025) e LA NOTIZIA Edizione Nazionale (13.09.2025);
- con nota comunale prot. 443 del 9.01.2026, concluso quindi il procedimento attinente la verifica di assoggettamento alla VIA, è stata riconvocata la Conferenza dei Servizi per l’approvazione del progetto per il giorno 29.01.2026 allegando alcuni elaborati integrativi come più dettagliatamente precisato a seguire;
- in data 29.01.2026 si è svolta la seduta riconvocata della Conferenza dei Servizi per l’approvazione del progetto e per l’acquisizione dei seguenti provvedimenti/pareri:
  - pareri/provvedimenti in merito alla variante semplificata al PRGC ex art. 17bis comma 15 bis della L.R. 56/77 (Soprintendenza/MIT, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Bardonecchia);
  - pareri/provvedimenti ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 ed ex L.R. 32/2008 (Soprintendenza, Comune di Bardonecchia);
  - pareri/provvedimenti in merito alla verifica archeologica (Soprintendenza);
  - pareri/provvedimenti ai sensi della L.R. 45/89 (Regione Piemonte, Consorzio Forestale Alta Valle Susa, Comune di Bardonecchia);
  - pareri/provvedimenti in merito alla modifica alla perimetrazione delle infrastrutture connesse (bacini innevamento) alle Aree sciabili e di sviluppo montano ai sensi della L.R. 2/2009 (Regione Piemonte – gruppo tecnico regionale, Arpa);
  - pareri/provvedimenti in merito ai sensi della L.R. n. 25/2003/ Reg. 2/R - 2022 -Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale (Regione Piemonte)
  - pareri/provvedimenti ex R.D. 523/1904 e s.m.i., ex L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.
- con nota comunale prot. 1852 del 29.01.2026 è stata trasmessa alla Conferenza la bozza del verbale seduta del 29.01.2026, già contenente la convocazione alla seduta conclusiva prevista per il giorno 16.02.2026, rammentando che i definitivi provvedimenti/pareri, nullaosta, comunque denominati, dovessero pervenire alla pec del comune [comune.bardonecchia@pec.it](mailto:comune.bardonecchia@pec.it) entro i termini previsti ossia entro e non oltre il 13.02.2026, trasmettendoli anche alla email del RUP [f.cecchini@bardonecchia.it](mailto:f.cecchini@bardonecchia.it);

- con nota comunale prot. 2357 del 05.02.2026 è stato trasmesso il verbale definitivo della seduta del 29.01.2026, coordinato con le osservazioni pervenute da Città Metropolitana e Regione Piemonte, trasmettendo anche l'intera documentazione di progetto aggiornata nonché l'elenco dei file di progetto.

Visto pertanto il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi tenutasi il 16.02.2026, trasmesso alla conferenza con nota prot. 2974, in pari data, dal quale si evince quanto segue:

- **Elaborati di Progetto**

Il Progetto dell'Opera, come da elaborato *B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.1\_8 - Indicazioni generali*, si compone dei seguenti elaborati aggiornati ed integrati sulla base dei contributi e richieste di integrazioni emessi da parte degli enti nei differenti procedimenti avviati in seno alla conferenza nonché nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettamento alla VIA

RG - AREA DI PROGETTAZIONE: GENERALE		
Numero	Descrizione	Nome file
1.1	<i>Indicazioni generali e contenuto del progetto</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.1_9
1.2	<i>Relazione tecnico - illustrativa</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.2_2
1.3.1	<i>Corografia generale del territorio interessato a monte e a valle dell'opera (scala 1:5000)</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.3.1_0
1.3.2	<i>Corografia generale degli interventi (scala 1:2000)</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.3.2_0
1.4	<i>Elenco delle autorizzazioni, nulla osta, pareri</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.4_0
1.5	<i>Dichiarazione di compatibilità urbanistica</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.5_1
1.6	<i>Elenco prezzi – Analisi prezzi</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.6_0
1.7	<i>Computo metrico estimativo</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.7_0
1.8	<i>Quadro economico</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.8_3
1.9	<i>Cronoprogramma lavori</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.9_1
1.10	<i>Dichiarazione di immunità dai fenomeni valanghivi</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.10_0
1.11	<i>Conferenza dei servizi del 12/09/2025 D. Lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2003 - Riscontro ai quesiti pervenuti</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.11_0
1.12	<i>Riscontri alla Determina Dirigenziale Regione Piemonte n. 635 del 05/12/2025 – Allegato A</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.12_0
1.13	<i>Disciplinare di costruzione</i>	B680-16_ITCBB_RG_D_1.13_0
BA - AREA DI PROGETTAZIONE: BACINI ARTIFICIALI		
Numero	Descrizione	Nome file
2.1	<i>Planimetria stato di fatto</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.1_0
2.2	<i>Planimetria stato di progetto</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.2_0
2.3	<i>Sezioni trasversali</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.3_0
2.4	<i>Planimetria impianto tubazioni carico-scarico lago e boulage</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.4_1
2.5	<i>Particolari costruttivi organi di scarico</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.5_0
2.6	<i>Planimetria e particolari costruttivi canale di restituzione al rio Coche</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.6_0
2.7	<i>Particolari costruttivi impermeabilizzazione e drenaggio</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.7_0
2.8	<i>Verifica delle onde di piena artificiali per ipotetico collasso dell'opera di ritenuta in rilevato</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.8_0
2.9	<i>Recinzione coronamento lago</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.9_0
2.10	<i>Monitoraggio lago e stazione di pompaggio</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.10_0
2.11	<i>Strada consortile - planimetria e sezioni</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.11_0
2.12	<i>Scarico su rio Coche</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.12_1
2.13	<i>Opera di presa Rio Curguas</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.13_2
2.14	<i>Relazione descrittiva dell'impianto di derivazione e dimensionamento per garantire il rilascio del DMV</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.14_1
2.15	<i>Bilancio fabbisogni idrici</i>	B680-16_ITCBB_BA_D_2.15_0
IN - AREA DI PROGETTAZIONE: INNEVAMENTO		

Numero	Descrizione	Nome file
3.1	<i>Planimetria, sezioni e prospetto stazione di pompaggio</i>	B680-16_ITCBB_IN_D_3.1_0
3.2	<i>Schema di flusso stazione di pompaggio</i>	B680-16_ITCBB_IN_D_3.2_0
GE - AREA DI PROGETTAZIONE: GEOLOGIA		
Numero	Descrizione	Nome file
4.1	<i>Relazione Geologica e di caratterizzazione geotecnica</i>	B680-16_ITCBB_GE_D_4.1_0
IE - AREA DI PROGETTAZIONE: IMPIANTI ELETTRICI		
Numero	Descrizione	Nome file
5.1	<i>Planimetria distribuzione elettrica e schemi elettrici unifilari stazione di pompaggio</i>	B680-16_ITCBB_IE_D_5.1_0
AM - AREA DI PROGETTAZIONE: AMBIENTALE		
Numero	Descrizione	Nome file
6.1	<i>Studio di fattibilità ambientale</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.1_0
6.2	<i>Relazione forestale e di recupero e mitigazione ambientale ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. e D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.2_0
6.3	<i>Calcolo della compensazione economica</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.3_0
6.4	<i>Planimetria degli interventi di recupero e mitigazione ambientale</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.4_0
6.5	<i>Relazione paesaggistica D.Lgs. 22.01.2004 nr. 42</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.5_0
6.6	<i>Fascicolo fotografico e di simulazione stato di fatto e di progetto</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.6_0
6.7	<i>Relazione di rischio archeologico</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.7_0
6.8	<i>Studio preliminare ambientale</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.8_0
6.9	<i>Piano delle compensazioni ambientali</i>	B680-16_ITCBB_AM_D_6.9_0
SI - AREA DI PROGETTAZIONE: SICUREZZA		
Numero	Descrizione	Nome file
7.1	<i>Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza</i>	B680-16_ITCBB_SI_D_7.1_0
7.2	<i>Planimetria di organizzazione e viabilità di cantiere</i>	B680-16_ITCBB_SI_D_7.2_0
UB - AREA DI PROGETTAZIONE: URBANISTICO – CATASTALE		
Numero	Descrizione	Nome file
8.1	<i>Relazione di inquadramento territoriale ed urbanistico</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.1_0
8.2	<i>Planimetria catastale</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.2_0
8.3	<i>Elenco ditte</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.3_1
8.3.1	<i>Piano particellare di esproprio, asservimento, occupazione temporanea</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.3.1_0
8.3.2	<i>Relazione procedura espropriativa</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.3.2_1
8.4	<i>3C - Zonazione - Attuale</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.4_0
8.5	<i>3C - Zonazione - Variante</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.5_1
8.6	<i>3G - Vincoli Urbanistici e fasce di rispetto - Attuale</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.6_0
8.7	<i>3G - Vincoli Urbanistici e fasce di rispetto - Variante</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.7_0
8.8	<i>Relazione proposta di variante al PRGC</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.8_1
8.9	<i>Verifica di assoggettabilità a VAS</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.9_1
8.10	<i>Planimetria catastale opera di presa Rio Curguas</i>	B680-16_ITCBB_UB_D_8.10_1
SC - AREA DI PROGETTAZIONE: SCIABILE		
Numero	Descrizione	Nome file
9.1	<i>AS2.b Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili e prgc - Attuale</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.1_0
9.2	<i>AS2.b Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili e prgc -</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.2_1

	<i>Variante</i>	
9.3	<i>AS3.b Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili e quadro dei dissesti - Attuale</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.3_0
9.4	<i>AS3.b Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili e quadro dei dissesti - Variante</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.4_0
9.5	<i>AS4.a Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili su ortofotocarta - Attuale</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.5_0
9.6	<i>AS4.a Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano (L.R. 2/2009 e s.m.i.). Aree sciabili su ortofotocarta - Variante</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.6_0
9.7	<i>Relazione illustrativa - AS5.a</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.7_3
9.8	<i>Aree Sciabili su corografia e BDTRE</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.8_1
9.9	<i>Aree Sciabili su ortofotocarta</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.9_1
9.10.1	<i>Aree Sciabili su PRGC</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.1_1
9.10.2	<i>Aree Sciabili su tavola P2</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.2_1
9.10.3	<i>Aree Sciabili su tavola P4</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.3_1
9.10.4	<i>Aree Sciabili su tavola Rete Natura 2000</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.4_1
9.10.5	<i>Aree Sciabili su cartografia dissesto</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.5_1
9.10.6	<i>Aree Sciabili su tavola SIVA</i>	B680-16_ITCBB_SC_D_9.10.6_2

- **Procedimento di verifica assoggettamento alla VIA**

- la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 635/A2015A/2025 del 5.12.2025 è stata confermata successivamente con Determina Regione Piemonte 41/A2015A/2026 del 4.02.2026 pervenuta con nota prot. regionale n. 2097/2026 del 05.02.2026, con precisazioni e condizioni riportate in Allegato 1 alla suddetta determina.

- **Modifica alle Aree Sciabili e di Sviluppo montano e variante al PRGC**

- con nota prot. 23971 del 30.12.2025, registrata al prot. comunale n. 24761 in pari data, il Settore promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica ha trasmesso il verbale del Gruppo Tecnico Regionale per le aree sciabili e di sviluppo montano convocato il 16.12.2025;
- contestualmente alla convocazione della seduta del 29.01.2026 di cui alla nota comunale prot. 443 del 9.01.2026, sono stati inviati i seguenti 2 elaborati revisionati:
  - B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.7\_2 - "AS5 Relazione illustrativa";
  - B680-16\_ITCBB\_SC\_D\_9.10.6\_1 - "Aree sciabili su tavola SIVA";
- con nota comunale prot. 1377 del 22.01.2026, preso atto delle ulteriori indicazioni di carattere tecnico fornite verbalmente in data 20.01.2026 dal settore Sport della Regione Piemonte ai progettisti dell'opera, è stata trasmessa una ulteriore revisione degli elaborati relativi alle Aree Sciabili e di Sviluppo Montano, finalizzata al puntuale recepimento delle indicazioni medesime.
- non sono pervenute, nei termini previsti, ulteriori osservazioni in merito alla variante alle Aree Sciabili e di Sviluppo Montano ed alla conseguente variante al PRGC ai sensi dell'art. 17bis comma 15bis della L.R. 56/77.

- **Procedimento ex L.R. 25/2003 e regolamento attuativo di cui al D.P.G.R. 9 marzo 2022, n. 2/R relativo agli sbarramenti di ritenuta e relativi bacini di accumulo**

- con nota comunale prot. 909 del 15.01.2026 è stato trasmesso il "disciplinare per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e relativi bacini di accumulo" ex L.R. 25/2003 e regolamento attuativo di cui al D.P.G.R. 9 marzo 2022, n. 2/R (elaborato B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.13\_0 "Disciplinare di costruzione");
- con Determinazione Regione Piemonte 197/A1813C/2026 del 6.02.2026, pervenuta con nota prot. regionale 6612/2026 del 10.02.2026, è stato approvato il progetto ai sensi della L.R. 25/2003 – DPGR 2R/2022, per l'invaso di tipologia D categoria A2 ex art. 5 del D.P.G.R.

09/03/22, cod. TO00213 ed è stato approvato il disciplinare di costruzione di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R facente parte integrante della determinazione medesima.

- **Procedimenti preordinati all'esproprio ex DPR 327/2001**

- con nota prot. 8518 del 12.05.2025 la SCR Piemonte rilasciava proprio parere attinente ai procedimenti espropriativi ritenendo necessario che il progetto (PFTE) licenziato dalla Conferenza dei Servizi in tematica, dovesse tener conto degli aspetti di carattere espropriativo e, più nello specifico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e della dichiarazione di pubblica utilità;
- come d'anzì già riportato sono state espletate le attività attinenti alle comunicazioni di preinformazione relativamente al procedimento espropriativo ex DPR 327/2001, parzialmente e temporaneamente in capo alla scrivente amministrazione in quanto collegate all'approvazione del progetto di F.T.E. ed alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ed in particolare la pubblicazione:
- in data 26.08.2025 dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo ex DPR 327/2001 all'Albo Pretorio comunale a firma del Responsabile del Procedimento arch. Claudia Follis;
- dello stesso avviso pubblicato sul BUR PIEMONTE n.39 del 25.09.2025
- dello stesso avviso pubblicato sui giornali Milano Finanza (13.09.2025) e LA NOTIZIA Edizione Nazionale (13.09.2025)
- a seguito di tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte espropriande né da parte di altri soggetti.

- **Perfezionamento concessione di derivazione dal torrente Curguas ex R.D. 523/1904 e s.m.i., L.R. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022**

- la soc. Colomion S.p.A. in qualità di soggetto privato intestatario della presa di derivazione, ha inoltrato apposita istanza alla Regione Piemonte, trasmessa comunque per conoscenza alla conferenza con la nota prot. 443 del 9.01.2026;
- la Regione Piemonte ha trasmesso avvio procedimento ex L.R. 12/2004 e regolamento 10/R del 16.12.2022 con prot. 6698 del 10/02/2026 nei confronti della soc. Colomion per il perfezionamento della concessione di derivazione dal rio Curguas e relativo attraversamento in sub- alveo del rio Vallon Cros.

- **Parere ex DGR 29/03/2010 n. 72-13725 da parte della Città Metropolitana di Torino**

- è pervenuto parere favorevole della Città Metropolitana di Torino prot. 21895 del 11.02.2026 relativamente alle compensazioni ambientali (già oggetto di procedimento VIA) all'approvvigionamento idrico, agli scarichi idrici ed ai lavori in alveo ex DGR 29/03/2010 n. 72-13725.

- **Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e per la concessione demaniale TO/SC/7211ex L.R. 12/2004 e regolamento 10/R del 16.12.2022 per il manufatto di scarico sul rio Coche**

- contestualmente alla convocazione della seduta del 29.01.2026 di cui alla nota comunale prot. 443 del 9.01.2026, sono stati inviati i seguenti elaborati integrativi richiesti dalla Regione Piemonte:

- Modello\_ISTANZA\_RIO COCHE-CB

- B680-16\_ITCBB\_RG\_D\_1.2\_2 - "Relazione tecnico illustrativa" (descrizione manufatto di scarico alla pag. 10);

- B680-16\_ITCBB\_BA\_d\_2.12\_1 - "Scarico su rio Coche".

- "Dati territoriali georeferenziati" contenente i dati progettuali in formato shapefile ( .shp, .dbf, .shx, .prj) georeferenziati utilizzando il sistema di riferimento geografico WGS84, E.P.S.G. 4326 e proiettato in UTM - Zona: 32N - E.P.S.G. 32632;

- con Determinazione Regione Piemonte 162/A1813C/2026 del 3.02.2026, pervenuta con nota prot. regionale 6612/2026 del 10.02.2026, è stato approvato il progetto ai sensi del R.D. 523/1904 ai fini idraulici e per la concessione demaniale TO/SC/7211 ex L.R. 12/2004 e regolamento 10/R del 16.12.2022 per il manufatto di scarico sul rio Coche, allegando il disciplinare di concessione che dovrà essere firmato dal concessionario Comune di Bardonecchia.

- **Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89**

- già nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettamento alla VIA con parere della Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente, Energia e territorio prot. n. 18286/A2015A del 10.11.2025, per quanto concerne gli aspetti inerenti la

valutazione secondo quanto previsto dalla L.r. n° 45/1989 si riporta che *“esaminati gli elaborati progettuali e le successive integrazioni, si ritiene che, per quanto di competenza di questo Settore in materia forestale e vegetazionale, l'intervento proposto possa essere ritenuto compatibile con l'assetto idrogeologico, non pregiudichi l'equilibrio idrogeologico locale in modo significativo né comporti notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e sull'assetto del territorio per quanto concerne gli aspetti puramente forestali e vegetazionali”*;

- tra le prescrizioni riportate nell'allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 635/A2015A/2025 del 5.12.2025 è stato riportato quanto segue *“Ai fini dell'ottenimento dei futuri necessari provvedimenti autorizzativi ex L.R.45/89, si richiede che nelle fasi progettuali successive vengano osservate le seguenti indicazioni / prescrizioni: -nella progettazione definitiva/esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo; - le caratteristiche geotecniche del materiale di scavo da utilizzarsi per la realizzazione del rilevato di sbarramento dovranno essere verificate attraverso specifiche analisi in situ e di laboratorio. Sulla base degli esiti delle analisi nel progetto esecutivo dovranno essere validate le verifiche di stabilità del rilevato e del complesso opera-versante, ai sensi delle NTC DM 17/01/2018.”*;
- Con nota prot. regionale 8215 del 16.02.2026 il Settore Geologico regionale ha trasmesso il proprio contributo tecnico di competenza sugli aspetti geologici e nivologici rilevando la compatibilità degli interventi con l'assetto idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89, riportando alcune prescrizioni nel parere medesimo.

- **Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 ed ex L.R. 32/2008**

- La Commissione Locale Paesaggio ha rilasciato parere favorevole all'intervento come da verbale n.4 del 13.06.2025;
- Il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino non è pervenuto nei termini previsti dal procedimento. Si rileva tuttavia che nel parere prot. n. 12252/A2015A del 24-09-2025 emesso dalla Soprintendenza nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettamento alla VIA è stata espressamente verificata la conformità degli interventi *“con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte”*
- con provvedimento n. 10 del 14.02.2026 è stata emessa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 da parte dell'Autorità competente comune di Bardonecchia.

- **Verifica interesse archeologico**

- nel parere prot. n. 12252/A2015A del 24-09-2025 emesso dalla Soprintendenza nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettamento alla VIA si riporta quanto segue *“ Per quanto tuttavia concerne nello specifico la tutela e la prevenzione del rischio archeologico; Considerato che il progetto prevede consistenti interventi di scavo per l'ampliamento del bacino idrico, che verrà portato dalla attuale capacità di 8500 mc alla capacità di 20300 mc, nonché per la realizzazione della nuova stazione di pompaggio interrata e del canale di deflusso, per immettere nel rio Coche le acque in eccesso; Preso atto dei risultati della relazione archeologica prodromica, elaborata dalla dott.ssa Paola Puppo, per conto del dott. Fabrizio Del Prete, incaricato dal progettista, redatta secondo le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati di cui al DPCM 14 febbraio 2022 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n 88 del 14 aprile 2022; Vista l'analisi delle fonti bibliografiche, archivistiche e della cartografia storica e tenuto conto degli esiti della ricognizione superficiale condotta sulle aree inferite dalle opere; si condivide la valutazione di rischio archeologico stimato con differente gradazione in relazione alla tipologia di intervento, ma si ritiene più corretto indicare come:*
- *“medio” e non “medio-basso” il rischio relativo agli interventi di ampliamento del bacino idrico e di realizzazione della stazione di pompaggio interrata, in considerazione della localizzazione e della tipologia dell'opera;*
- *“basso” il rischio relativo alla realizzazione delle canalizzazioni proprio in ragione della entità più ridotta degli scavi in progetto e per la natura acclive del terreno, peraltro già verosimilmente alterato dall'intenso sfruttamento sciistico dell'area.*

*Si richiede pertanto, al fine di accertare in modo definitivo la sussistenza o meno di stratigrafie, livelli o manufatti di interesse archeologico in succitate aree, garantendone la*

*tutela ed evitando il più possibile l'imprevisto di rallentamenti e/o sospensione dei lavori dovuti a rinvenimenti archeologici in corso d'opera, l'esecuzione di un piano dei sondaggi ante operam ai sensi dell' art. 41 c.4 del D.Lgs 36/2023, come previsto dall'art.1 c.7 dell'allegato 1.8, nelle sole aree individuate come a rischio "medio", cioè nello specifico quelle inferite dall'ampliamento del bacino e dalla realizzazione della stazione di pompaggio, concordato con l'Ufficio scrivente e redatto da archeologi professionisti in possesso dei requisiti di legge";*

- in merito al suddetto piano è stato dato riscontro nel documento 1.12 avente ad oggetto "Riscontri alla determina dirigenziale Regione Piemonte n. 635 del 5/12/2025 – Allegato A" cui è seguita la Determina Regione Piemonte 41/A2015A/2026 del 4.02.2026 di conferma ottemperanza alle condizioni ambientali.
  - **Procedimento ai sensi del D.Lgs. 259/2003 per posa condutture elettriche/tubazioni metalliche**
- con nota prot. 8094 del 16.05.2025 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato parere con chiarimenti sul procedimento dando atto che la dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica, sostituisca qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- è stata pertanto emessa in data 20.05.2025 la Dichiarazione asseverata da parte del progettista ing. Francesco Belmondo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii. che attesta l'assenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica.
  - **Quadro economico di progetto**
- si è inoltre conclusa positivamente la concertazione con la SCR Piemonte relativamente al Quadro Economico definitivo dell'opera, introducendo gli elementi e voci richiesti dalla stessa SCR, comportante una spesa totale di € 1.559.024,59 come di seguito esplicitato. È in corso di definizione accordo di convenzionamento fra Comune e SCR Piemonte volto a garantire la copertura integrale delle risorse rispetto al finanziamento previsto di € 1.361.263,97 garantito ai sensi della L. 65/2012.
- Il Quadro economico finale dell'opera risulta il seguente:



B680-16_ITCBB_RG_D_1.8.3		AMPLIAMENTO BACINO ARTIFICIALE IN LOCALITA' CHESAL-BOSCO E REALIZZAZIONE STAZIONE DI POMPAGGIO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
<b>A IMPORTO LAVORI CONTRATTUALI</b>			
A1	lavori	€	1 141 831,31
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	20 000,00
-	-	€	-
<b>A Totale lavori</b>			<b>€ 1 161 831,31</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	€	0,00
B2	Rilievi - accertamenti ed indagini	€	-
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi (non necessari)	€	-
B4	Compensazioni ambientali come da indicazioni organi competenti	€	8 207,68
B5	Imprevisti (5%)	€	58 091,56
B6	Acquisizione aree e/o immobili	€	90 000,00
B7	Accantonamenti	€	-
B8	Spese tecniche di progettazione (PFTE+ES), coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, Direzione Lavori, compresi oneri previdenziali quota a carico Comune di Bardonecchia	€	-
B9	Accantonamento incentivi funzioni tecniche art. 45 D. Lgs. 36/2023	€	20 912,96
B10	Spese per attività di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione compresi oneri previdenziali quota a carico Comune di Bardonecchia	€	-
B11	Commissioni giudicatrici se nominate quota a carico Comune di Bardonecchia	€	-
B12	Spese per pubblicità, Bandi di gara e pratiche agli Enti e Contributi ANAC quota ricompresa nella voce B14	€	-
B13	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici compresi oneri previdenziali quota a carico Comune di Bardonecchia	€	-
B14	Competenze SCR	€	101 992,26
<b>B Totale Somme a disposizione</b>			<b>€ 279 204,46</b>
<b>C ONERI DI LEGGE</b>			
C1	IVA 10 % su lavori (A) - (rif. Tabella A, parte III, n. 127-quinquies e 127 - septies, DPR 633/1972 e art. 6 comma 3 L.R. 2/2009	€	116 183,13
C2	IVA 22 % (B1, B2, B3, B4)	€	1 805,69
C3	IVA 22% (B8, B10, B11, B13) quota a carico Comune di Bardonecchia	€	-
<b>C Totale Oneri di legge</b>			<b>€ 117 988,82</b>
<b>D COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA ( A+B+C)</b>			<b>1 559 024,59 €</b>

**Richiamato** l'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 che riporta quanto segue:

"Art. 38. (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere)

1. L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. La procedura di cui al presente articolo si applica anche alle opere di interesse pubblico, ivi comprese quelle di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se concernenti la concessione e la gestione di opere pubbliche, oppure la concessione di servizi pubblici con opere da realizzare da parte del concessionario.

2. La procedura di cui al presente articolo non si applica se è stata già accertata la conformità del progetto di fattibilità tecnica ed economica alla pianificazione urbanistica e alla regolamentazione edilizia:

a) per le opere pubbliche di interesse statale, escluse quelle destinate alla difesa militare, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti gli enti territoriali interessati;  
b) per le opere pubbliche di interesse locale, dal comune, oppure dalla regione o dalla provincia autonoma interessata in caso di opere interessanti il territorio di almeno due comuni.

3. Nei casi diversi dal comma 2, l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute. Ai fini di cui al presente articolo, per le opere di competenza statale, il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche può agire quale amministrazione procedente, previa stipula di un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990 con una pubblica amministrazione, quando non è tenuto all'espressione di un parere ai sensi dei commi 4 e 5.

..omissis...

7. Nel caso di opere pubbliche di interesse locale o di interesse statale per le quali non è richiesto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici o del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente trasmette il progetto alle autorità competenti per i provvedimenti di cui al comma 8.

8. Nel corso della conferenza di servizi sono acquisiti e valutati l'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e della VIA valutazione di impatto ambientale, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione, l'esito dell'eventuale dibattito pubblico, nonché, per le opere pubbliche di interesse statale, il parere di cui ai commi 4 e 5. Le risultanze della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico sono acquisite nel corso della conferenza dei servizi di cui al comma 3 e sono corredate, qualora non emerga la sussistenza di un interesse archeologico, delle eventuali prescrizioni relative alle attività di assistenza archeologica in corso d'opera. Qualora dalla valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico emerga l'esistenza di un interesse archeologico, il soprintendente procede ai sensi dell'allegato I.8, tenuto conto del cronoprogramma dell'opera. Gli esiti della valutazione di impatto ambientale sono comunicati dall'autorità competente alle altre amministrazioni che partecipano alla conferenza di servizi. Qualora si sia svolto il dibattito pubblico, è escluso il ricorso all'inchiesta pubblica o ad altra forma di consultazione del pubblico.

9. La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima.

10. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

11. Nella procedura di cui al presente articolo, le determinazioni delle amministrazioni diverse dall'amministrazione procedente, dalla stazione appaltante o dall'ente concedente e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui al primo e secondo periodo si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale.”

**Richiamato** l'art. 17bis comma 15 bis della L.R. 56/77 che riporta quanto segue:

Art. 17bis (varianti semplificate)

“Sono escluse dal presente articolo le varianti relative a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge. In tale caso la comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) inerente il progetto contiene l'indicazione per cui l'approvazione del progetto costituisce variante. Gli aspetti urbanistici e ambientali afferenti la variante sono valutati nel procedimento di approvazione del medesimo progetto”

**Visto** il PRGC vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 5.02.2025.

**Considerato** inoltre che l'intervento in progetto, con riferimento al PRGC vigente, ricade nella Aree Sciabili e di Sviluppo Montano ed in Classe Illindifferenziata ai sensi della circolare 7/Lap/96 e non risulta altrimenti localizzabile, trattandosi fra l'altro di ampliamento di un bacino esistente e non si rilevano inoltre modifiche ai dimensionamenti urbanistici riportati nella scheda quantitativa dei dati urbani di cui all'elaborato 2B del P.R.G.C. vigente.

**Ritenuto** pertanto approvabile il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera denominata **“Legge 65/2012 - Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali Torino 2006 - Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio”** costituito dagli elaborati progettuali dianzi elencati subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni formulate nei provvedimenti autorizzativi e nei pareri finali emessi dai singoli enti.

**Visti:**

- la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- D. Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” ;
- la L.R. 56/1977 “Tutela ed uso del suolo”

**Visti inoltre:**

- il combinato disposto degli artt.107 e 109 comma 2 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto del Sindaco n. 9 del 23 dicembre 2025 con il quale sono state disposte le competenze in capo al Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio - Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente, avente durata fino al 31 dicembre 2026;

Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**Ritenuto** di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web [www.comune.bardonecchia.to.it](http://www.comune.bardonecchia.to.it), in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DETERMINA**

- 1) Di richiamare le premesse di cui sopra, a costituire parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera denominata "**Legge 65/2012 - Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali Torino 2006 - Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio**" costituito dagli elaborati progettuali riportati in premessa, subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni formulate nei provvedimenti autorizzativi e nei pareri finali emessi dai singoli enti richiamati in premessa ed allegati alla presente a farne parte integrante, a seguito di positiva valutazione tecnico amministrativa sulla base delle risultanze della Conferenza dei servizi di cui al citato verbale della seduta conclusiva del 16.02.2026.
- 3) Di dare atto che il quadro economico di spesa generale per l'intervento, riportato in premessa, riporta un investimento totale pari a € 1.559.024,59.
- 4) Di dare atto che è in corso di definizione accordo di convenzionamento fra Comune di Bardonecchia e SCR Piemonte volto a garantire la copertura integrale delle risorse rispetto al finanziamento previsto di € 1.361.263,97 garantito ai sensi della L. 65/2012.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento finale è conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi, di cui al citato verbale del 16.02.2026, allegato (omessi pareri citati) al presente atto, e sostituisce a ogni effetto, ai sensi dell'art. 14 - quater, co. 1 della Legge 241/90 e s.m.i., tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
- 6) Di dare atto ai sensi del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 che il presente atto perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici, ha effetto di variante allo strumento urbanistico vigente ed alle Aree Sciabili e di Sviluppo Montano ai sensi della L.R. 2/2009, recepisce il provvedimento di esclusione dall'assoggettamento alla valutazione di impatto ambientale, le valutazioni di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari come meglio riportati in premessa e comporta la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001.
- 7) Di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Economica dell'opera in oggetto, le competenze in merito all'approvazione del Progetto Esecutivo, alla realizzazione e collaudo dell'intervento alle attività espropriative conseguenti alla

dichiarazione di pubblica utilità, passeranno in competenza alla SCR Piemonte, che dovrà portare a termine il procedimento espropriativo delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in oggetto, entro cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità.

- 8) Di stabilire inoltre che, in fase di redazione del progetto esecutivo, e ai fini della realizzazione dell'intervento, dovranno essere recepite le prescrizioni e disposizioni della Conferenza dei servizi per l'intervento in oggetto, citate nel verbale conclusivo della seduta del 16.02.2026 ed in particolare nei provvedimenti e pareri finali allegati alla presente a farne parte integrante.
- 9) Di evidenziare che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione all'utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- 10) Di trasmettere la presente a tutti gli enti e soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi compresa la SCR Piemonte per i conseguenti adempimenti di competenza dianozi richiamati.
- 11) Di dichiarare che in relazione al presente provvedimento non sussistono cause di incompatibilità di cui alla legge Anticorruzione (L. 190/2012) e non sussistono motivi di conflitto ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
- 12) Di ottemperare alle disposizioni sulla trasparenza dettate dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, provvedendo a pubblicare i dati del presente atto sul sito del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web [www.comune.bardonecchia.to.it](http://www.comune.bardonecchia.to.it), in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.
- 13) Dato atto che il procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico di Progetto per la fase di approvazione del PFTE ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è individuato nel sottoscritto ing. Francesco Cecchini, responsabile dell'Area Tecnica comunale.
- 14) Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile dell'Area  
Cecchini Francesco  
(firmato digitalmente)**